

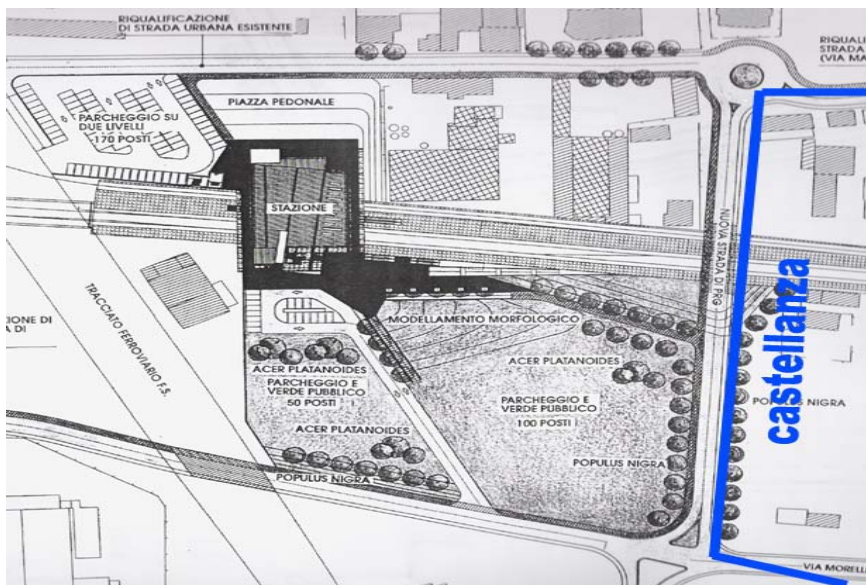
Sindaco Ponti, basta bugie

QUESTO è il progetto dell'interramento

La piantina con la nuova fermata



La fermata FNM di Busto/Castellanza sorgerà **in fondo a via Morelli**, dopo via Vespucci, in prossimità del punto in cui le FNM sottopassano le FS. **TOTALMENTE** in territorio di Busto Arsizio, parcheggi compresi.



È proprio vicina, ci separa solo una strada...

ma è **UNICAMENTE e TOTALMENTE** in territorio di Busto Arsizio.

Anche il megaparcheggio lato sud di 150 posti 'riservati' - a chi? - si trova in quel di Busto Arsizio.

Ed è di proprietà **ESCLUSIVA** del Comune di Busto, che può gestirlo come meglio crede — anche applicare una tariffa per la sosta.

I pendolari di Castellanza oltre al disagio dovranno anche pagare...

LA STAZIONE DI CASTELLANZA **DEVE** RIMANERE A CASTELLANZA

Nei suoi punti salienti l'accordo sottoscritto nel 2001 per la realizzazione dell'interramento prevede:

1. **lo spostamento della stazione FNM di Castellanza in fondo a via Morelli, dopo via Varese, in territorio di Busto Arsizio.** Lo spostamento è stato deciso per motivi di sicurezza, per evitare il transito contemporaneo di merci e passeggeri in una stazione che avrebbe dovuto essere realizzata a grande profondità, ossia interramento a -35 mt. e stazione a -17 mt.
2. **lo STUDIO per la realizzazione di una fermata d'interscambio** che garantisca la possibilità di poter usufruire sia dei servizi delle FNM che di quelli delle FS
3. **lo STUDIO per la realizzazione di un servizio navetta** tipo TRAM-TRENO che garantisca il collegamento tra l'attuale stazione FNM di Castellanza con la stazione FS di Busto Arsizio e la nuova fermata FNM Busto/Castellanza
4. **la cessione al Comune di Castellanza di una parte del sedime ferroviario** attualmente occupato dai binari ferroviari
5. **una serie di interventi strutturali per il riassetto viabilistico**, tra i più importanti
 - strada provinciale SP19 (già realizzato)
 - sottopasso di Via Italia (già realizzato)
 - rotonda di smistamento e doppio ponte in viale Don Minzoni
 - prolungamento di via Varese con la realizzazione di un sovrappasso
 - ampliamento di via della Padella

In linea con le decisioni del Consiglio Comunale, Insieme per Castellanza non intende rimettere in discussione l'accordo raggiunto, ma vuole sottolineare che **OGGI ci sono le condizioni TECNICHE per mantenere la stazione in territorio di Castellanza.**

Se alla data della sottoscrizione dell'accordo, l'interramento profondo a -35 mt impediva la realizzazione di una stazione a cielo aperto in territorio di Castellanza, oggi la minor profondità (-18 mt anziché -35 mt) ha di fatto annullato qualsiasi limitazione.

Abbiamo illustrato alla Giunta Ponti due proposte che **consentono di mantenere la stazione in territorio di Castellanza**: la prima colloca la stazione, poco più a ovest della posizione attuale in direzione del sottopasso di via Don Minzoni, che dovrà essere comunque completamente rifatto, e l'altra, sposta la stazione in zona Nizzolina, lungo la tratta compresa fra il casello 19 ed il ponte dell'autostrada.

Entrambe le soluzioni sono tecnicamente fattibili e realistiche e non intralciano assolutamente o ritardano i lavori per l'interramento.

Castellanza conserverebbe la stazione FNM sul proprio territorio e potrebbe in futuro usufruire di tutti i vantaggi derivanti dalla futura fermata di interscambio FS/FNM in territorio di Busto Arsizio.

La seconda proposta avrebbe poi il vantaggio di convogliare il traffico dei pendolari che provengono dalla Valle Olona o dai quartieri limitrofi di Legnano lungo la SP 19, **riducendo in modo significativo il traffico cittadino e migliorando la qualità dell'aria.**

LA STAZIONE DEVE RESTARE **IN** CASTELLANZA

perché

- lo spostamento della stazione in territorio di Busto Arsizio porta **ad una eccessiva vicinanza** con l'attuale stazione FNM di Busto Arsizio, con conseguenti problemi di gestione del traffico ferroviario. Nel senso che un treno appena partito dalla stazione di Busto non può fermarsi nuovamente dopo neppure 500 mt...
- **non esiste alcuna informazione sul numero di treni delle Nord che fermeranno** nella nuova fermata FNM di Busto/Castellanza. Lo stabilirà la Regione in relazione all'entità del complessivo sviluppo del nodo ferroviario di Busto e del ruolo strategico che lo stesso potrà assumere
- **non esiste alcuna informazione sul numero di treni delle Ferrovie dello Stato che fermeranno** nella futura fermata di interscambio. Di certo **NON** fermeranno i treni internazionali, per mancanza di spazio.
- la copertura finanziaria per la realizzazione della fermata d'interscambio **non rientra nei finanziamenti ottenuti** per l'interramento, per cui le FS prenderanno in considerazione la sua realizzazione **SOLO** se riceveranno adeguati finanziamenti e **DOPO** aver completato l'ammodernamento della tratta Rho-Arona
- la realizzazione del tram-treno verrà approfondita in opportuna sede fra cinque-sei anni, **a condizione che ci siano le adeguate coperture finanziarie**
- **non è confermato** in alcun documento **quale e quanto sedime ferroviario verrà ceduto** al Comune di Castellanza. Le FNM, nella relazione tecnica finale del progetto, affermano **di non essere intenzionate nel medio-lungo periodo a cedere il sedime**, per non pregiudicare futuri sviluppi del trasporto regionale e lasciando presupporre un possibile futuro riutilizzo dei binari.

DIFENDIAMO LA STAZIONE perché l'unica certezza è il suo **declassamento** a fermata.

OGGI ogni ora c'è un treno per Milano e Novara, e **domani?**

I CITTADINI DI CASTELLANZA HANNO OTTENUTO I FINANZIAMENTI

PER L'INTERRAMENTO E LA STAZIONE DI CASTELLANZA

NON

PER LA STAZIONE DI INTERSCAMBIO DI BUSTO ARSIZIO

Facciamo chiarezza...

Chiunque volesse maggiori informazioni o desiderasse verificare di persona la fondatezza di quanto riportato, visionando personalmente i documenti in nostro possesso, potrà farlo con una semplice telefonata.

I documenti sono a disposizione di tutti, in qualsiasi momento.

Romeo Caputo 339 1240872
Angelo Soragni 0331 501325
Michele Palazzo 349 7511493

www.insiemepercastellanza.it

**Abbiamo ottenuto
l'interramento**

**Abbiamo ottenuto finanziamenti
che altri ci invidiano**

NON CEDIAMO LA STAZIONE

**Abbiamo poco tempo,
ma UNITI possiamo farcela**

SINDACO PONTI,**LASCI PERDERE I CATTIVI CONSIGLI...ERI**

Già altre volte, i nostri Consiglieri Comunali hanno invitato il suo Assessore alle Grandi Opere ad approfondire la conoscenza del territorio, prima di esternare delle enormi falsità e cadere nel ridicolo. Ma tant'è...

In occasione della festa di San Giulio, l'Assessore Caldiroli (ma Lei era al suo fianco!) ha dichiarato a L'Informazione, tra le altre 'perle di saggezza', che le stranezze del territorio fanno sì che "*Castellanza ha anche la Clinica Santa Maria in territorio bustese*". Di certo, sarà più informato sulla Mater Domini...

La Struttura Ospedaliera di Castellanza del Gruppo Multimedita — Clinica Santa Maria sorge al numero 31 di viale Piemonte, CAP 21053 Castellanza VA. E paga le sue belle tasse a Castellanza. Non solo, ma la stranezza della vita vuole che la **Clinica Santa Maria sia sede di seggio elettorale** per il Comune di Castellanza: il seggio n.15. Che sia una sede extraterritoriale per i castellanzesi residenti all'estero?

Nell'ultima riunione della Commissione Territorio, il suo Assessore Caldiroli ha ritenuto opportuno appellarsi addirittura al RIR (Rischio Incidente Rilevante) per vanificare una delle proposte che le minoranze stavano illustrando per il mantenimento della stazione in territorio comunale: *la stazione nell'area ex-AGIP non si può fare perché ricade nell'area a rischio*.

Orbene, l'area da noi indicata non solo è ESTERNA al famoso cerchio di ricaduta ma il vostro PRG (che evidentemente non conoscete!) la indica come "*area a destinazione POLIFUNZIONALE SOTTOPOSTA A PIANO ESECUTIVO (D5) con destinazione d'uso principale TERZIARIA RICETTIVA*". ALBERGO in un'area a rischio?? Complimenti!

Delle due l'una, o **le informazioni sul RIR fornite alla cittadinanza sono FALSE E L'AREA DI PROTEZIONE È PIÙ VASTA** di quella indicata oppure l'Assessore Caldiroli, ancora una volta, ha toppato.

Ciò che maggiormente ci angoscia, è che **NESSUNO** ponga freno a queste ridicole esternazioni. Né l'Assessore all'Urbanistica, né il capo Ufficio Tecnico. E Lei, Sindaco Ponti?.



Insieme per Castellanza

Condivide e sostiene l'iniziativa dell'associazione 'Amici della Stazione'

ADERITE NUMEROSI